

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2023, n. 96

Comune di Molfetta (BA) - Varianti Tecnico Funzionali al Piano Regolatore del Porto di Molfetta ex art. 5 comma 7 della L.R. 17/2015 per la ripermetrazione del Piano Regolatore del Porto con l'esclusione dall'ambito portuale dell'area demaniale denominata "Cala Sant'Andrea" e per la realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel Porto di Molfetta. PRESA D'ATTO

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della Posizione Organizzativa "Sistema di portualità turistica e procedure di affidamento di aree demaniali", ing. Roberto Monticelli, confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il Porto di Molfetta, classificato di 2^a categoria 2^a classe, ai sensi del Regio Decreto 7 agosto 1887, n. 5053 è di competenza regionale, in forza del primo trasferimento di funzioni amministrative attribuite;
- la Giunta regionale, accogliendo apposita istanza avanzata dal Sindaco del Comune di Molfetta, con deliberazione 23 dicembre 2002, n. 2051 ha conferito al medesimo Comune la delega amministrativa per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti concernenti i lavori di prosecuzione e di completamento della diga foranea del porto comunale, in attuazione dell'art.3, comma 4 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti;
- la Capitaneria di Porto di Molfetta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, ha adottato il Piano Regolatore del Porto (P.R.P.) con provvedimento n. 27/04 del 18/03/2004 e trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'acquisizione del prescritto parere tecnico di competenza;
- l'Assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, acquisita la deliberazione del Consiglio comunale di Molfetta 5 aprile 2004, n. 31 con la quale il Comune dichiarava la conformità dell'adottato P.R.P. al Piano regolatore Generale del medesimo Comune, con voto n.109 reso nell'adunanza del 30/07/2004, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del predetto Piano Regolatore portuale;
- il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, acquisito il parere favorevole con prescrizioni reso con voto n. 668 dalla competente Commissione ministeriale per le valutazioni dell'impatto ambientale nella seduta del 10 marzo 2005, con provvedimento n. DEC/DSA/2005/00648 del 23/06/2005 di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, ha pronunciato il giudizio positivo con prescrizioni di compatibilità ambientale e paesaggistica dell'adottato Piano Regolatore Portuale di Molfetta;
- con deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2006, n. 558 è stato approvato il nuovo Piano regolatore del Porto di Molfetta;
- con deliberazione di Giunta regionale 27 settembre 2021, n. 1525 è stata effettuata la presa d'atto della Variante di adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale del porto di Molfetta per traslazione del 2° braccio molo sopraflutto;
- la Capitaneria di Porto di Molfetta ha trasmesso diverse note di richiamo al Comune di Molfetta invitando l'Amministrazione ad attivare il procedimento per la variante al P.R.P. finalizzata all'esclusione dell'area denominata Cala Sant'Andrea dall'ambito portuale e dunque dal PRP, prevedendo per la stessa l'inserimento nell'ambito costiero (competenza PCC), attesa la sua "naturale vocazione balneare";
- Il Comune di Molfetta ha avviato i seguenti differenti procedimenti comportanti modifiche/variazioni al Piano Regolatore del Porto di Molfetta vigente:
 1. ripermetrazione del Piano Regolatore del Porto di Molfetta per l'esclusione dall'ambito portuale dell'area denominata "Cala Sant'Andrea"
 - il Comune di Molfetta con nota prot. n. 89082 del 20/12/2021 ha indetto ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i. apposita conferenza dei servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata all'acquisizione di pareri, nulla-osta e/o atti di assenso finalizzati alla ripermetrazione del Piano

Regolatore del Porto di Molfetta per l'esclusione dall'ambito portuale dell'area denominata "Cala Sant'Andrea";

- con nota prot. n. 7548 del 01/02/2022 del Comune di Molfetta è stato comunicato che, nell'ambito della conferenza dei servizi sopra richiamata, sono stati acquisiti i seguenti pareri: prot. 992 del 25/01/2022 della Capitaneria di Porto di Molfetta, prot. n. 132 del 17/01/2022 della Marina Militare – Comando zona fari e dei segnalamenti marittimi, prot. n. 614 del 18/01/2022 del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, ed è stata ravvisata la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti convocando una riunione per il 07/02/2022;
 - con nota prot. n. 17219 del 10/03/2022 del Comune di Molfetta è stato trasmesso il verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 07/02/2022 dal quale risulta che *"... Pertanto si concorda una perimetrazione (siglata dalle parti allegata al presente verbale) da trasferire sulla tavola generale di inquadramento dell'ambito portuale per farne parte integrante al fine di trasmettere la documentazione alla Giunta Regionale per la successiva adozione. Con le precisazioni sopra riportate si ritiene conclusa positivamente l'acquisizione dei pareri relativi all'intervento proposto. Il Rup, preso atto di quanto svolto nella seduta odierna e richiamati tutti gli atti del procedimento dichiara definitivamente conclusa la presente Conferenza di Servizi."* Sono stati contestualmente trasmessi i seguenti pareri acquisiti nell'ambito dei lavori: prot. 992 del 25/01/2022 della Capitaneria di Porto di Molfetta, prot. n. 132 del 17/01/2022 della Marina Militare – Comando zona fari e dei segnalamenti marittimi, prot. n. 614 del 18/01/2022 del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia e prot. n. 1161 del 07/02/2022 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;
2. Pontili di attracco per la nautica da diporto e Porto peschereccio – valutazione di sistema della riorganizzazione della nautica da diporto e porto peschereccio
- con nota prot. n. 39841 del 20/06/2019 del Comune di Molfetta è stata indetta conferenza di servizio istruttoria ex art. 14, comma 1, della L. n. 241/1990 e smi. al fine di acquisire pareri, nulla-osta e/o atti di assenso comunque denominati da parte degli Enti interessati sul progetto "Nautica da diporto e Porto peschereccio – valutazione di sistema della riorganizzazione della nautica da diporto e porto peschereccio";
 - con nota prot. n. 17532 del 09/03/2020 del Comune di Molfetta è stato dato atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizio relativa al progetto "Pontili di attracco per la nautica da diporto e Porto peschereccio – valutazione di sistema della riorganizzazione della nautica da diporto e porto peschereccio" trasmettendo contestualmente il verbale della seduta conclusiva del 16/01/2020.
 - Nell'ambito dei lavori della sopra richiamata Conferenza di Servizio sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri:
 - Agenzia del Demanio Direzione Regionale Puglia e Basilicata - nota prot. 12140 del 08/07/2019 *"[...] si rilascia il proprio nulla osta, relativo ai soli fini domenicali, per la realizzazione delle opere in oggetto.;"*
 - Marina Militare Comando Zona Fari – nota prot. 1611 del 12/07/2019 *"[...] Nulla osta da parte di questo Comando per la realizzazione delle opere di cui all'argomento.;"*
 - Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali – nota prot. n. 8723 del 17/07/2019 *"[...] si segnala che le valutazioni in materia di compatibilità ambientale delle opere in oggetto spettano al Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare";*
 - Agenzia delle Dogane Monopoli - prot. 40677 del 21/06/2019 *"[...] si autorizza*

l'opera su citata meglio illustrata negli allegati elaborati progettuali, che si intendono parte integrante del presente atto."

- Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari - prot. “[...] *Le nuove strutture a farsi non prevedono sostanziali opere marittime, né attività di dragaggio, ma il solo utilizzo di banchine esistenti [...] Per tali opere, in particolare, vista la loro localizzazione [...] si richiede che il successivo livello di progettazione definita sia assoggettato al procedimento di autorizzazione, di cui all’art. 21 del succitati D.L.gs. Tutte le opere a farsi risultano inoltre ricadere in aree vincolate con lettera a), comma 1 art. 142 del D.Lgs. 42/04, oltre che con UCP, ai sensi dell’art. 38, comma 3, delle NTA del PTPR, motivo per cui questa Soprintendenza chiede a codesta Amministrazione Comunale di esprimersi nel merito [...] al fine di adoperarsi con sequenzialmente nella corretta attivazione della procedura di rilascio della dovuta autorizzazione paesaggistica, di cui all’art. 146 del succitato Decreto Legislativo. [...] Alla luce di quanto suddetto, pertanto, le previste aree a parcheggio dedicate non potranno essere affatto realizzate. [...] La Scrivente rappresenta inoltre la necessità di corredare gli elaborati di progetto di opportune analisi di intervisibilità, atte a consentire a questo Ufficio la corretta valutazione di tutte le possibili interferenze estetico-percettive che si verrebbero a creare tra le nuove opere a farsi, facendo specifico riferimento a quelle da localizzare nei pressi del molo di San Corrado, e le preesistenti emergenze architettoniche ivi presenti.”;*
- Regione Puglia Sezione Urbanistica – nota prot. n. 5967 del 26/06/2019 “[...] *In proposito questa Sezione fa presente che per opere da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, come la fattispecie in questione, rilevano le disposizioni del D.P.R. n. 383 del 18/04/1994 per l'accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche, come richiamato dall’art. 7 lett. b) del DPR n. 380/2001 e ss,mm, - attività edilizia delle pubbliche amministrazioni-.”*
- Ministero dell’Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – nota prot. 39841 del 20/06/2019 “[...] *Al riguardo si riferisce che con Decreto legislativo n° 112 del 31/03/1998 – art. 89 comma 1/h con la legge n° 179 del 31/07/2002 art. 21 e da ultimo con Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 art. 65 comma 3/h, le competenze in capo a questo Ufficio sono trasferite alle Regioni. Pertanto quest’Ufficio non è titolato ad esprimere il richiesto parere in sede di conferenza di servizi. “*
- Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio - nota prot. [...] *In data 10/10/2019 presso l’Amministrazione comunale si è svolta seduta di Conferenza di Servizi durante la quale è stata acquisita agli atti, variazione al progetto precedentemente trasmesso. [...] si ritiene permangano le criticità già rilevate con nota sopra citata, con particolare riferimento alle interferenze, a terra e a mare, fra le diverse attività previste negli ambiti portuali oggetto di intervento, nonché alla stabilità dei pontili e delle imbarcazioni, attesa l’incertezza sulla agitazione portuale residua. Inoltre, si tiene a ribadire che lo strumento preposto alla definizione degli usi e finalità degli ambiti portuali, nel caso in specie, rimane il P.R.P.; pertanto, la realizzazione del progetto in esame, comunque definito ai sensi del*

D.P.R. 509/97, andrà a variare la destinazione funzionale prevista dal P.R.P. vigente. [...] ad ogni buon conto, si evidenzia che la realizzazione di punti di ormeggio all'interno di un porto, laddove comportasse la variazione non temporanea di destinazione d'uso di ambiti portuali pianificati con apposito P.R.P., a parere dello Scrivente rappresenterebbe, in ogni caso, variazione allo strumento di pianificazione. Ciò posto, per quanto attiene gli aspetti demaniali marittimi di competenza, in considerazione della possibilità di sfruttare temporaneamente gli spazi sotto utilizzati all'interno del porto polifunzionale di Molfetta, nelle more dell'attuazione del P.R.P. per la parte inerente la realizzazione dell'approdo turistico, il progetto in esame potrebbe rappresentare momentanea riorganizzazione degli specchi acquei in relazione alle esigenze dell'attuale flotta peschereccia, regolarmente iscritta nei registri dell'Autorità marittima territorialmente competente. Per tutto quanto sopra evidenziato, l'approntamento delle strutture di facile rimozione (pontili galleggianti) "destinate a natanti o piccole imbarcazioni" [Circolare n. 17/2000 MIT] potrà essere assentito mediante procedimento di cui alla lettera c) dell'art. 3 del D.P.R. 509/97 ai sensi della L.R. n. 17/2015, esclusivamente prevedendo, nell'ambito della c.d.m, apposito vincolo di precarietà in relazione alla definitiva attuazione e/o variazione del P.R.P. vigente. Nondimeno, anche in relazione al Regolamento del Porto vigente, ogni valutazione rispetto all'effettiva individuazione degli ambiti sotto utilizzati del porto e agli interconnessi aspetti relativi alla sicurezza della navigazione e delle operazioni portuali, è rimessa per competenza alla Autorità marittima.

- *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Molfetta - prot.1205 del 28/01/2020 "[...] si esprime assenso sul progetto in esame, condizionandolo all'effettivo rispetto del cronoprogramma sopra descritto, con le ulteriori precisazioni rappresentate dal Sindaco durante la conferenza di servizi in data 16.01.2020, come sopra descritte [...] Sotto il profilo tecnico-nautico e di sicurezza della navigazione e portuale, preso atto delle considerazioni rappresentate nell'adeguamento progettuale datato Ottobre 2019, si esprime assenso sul progetto, condizionandolo al rispetto delle prescrizioni sotto evidenziate. [...] In conclusione, rappresentando che le osservazioni sopra esposte debbano essere recepite nel progetto esecutivo, si evidenzia la necessità, in aggiunta, di prevedere idonei apprestamenti per il conferimento dei rifiuti prodotti dalle unità navali e di effettuare, in relazione agli interventi da attuare e nel pieno rispetto della normativa inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro, anche la valutazione del rischio bellico ai sensi di quanto previsto dall'art. 91 comma 2-bis della legge 81/2008."*
- con nota di questo Servizio prot. n. 6658 del 27/04/2020, sono state fornite precisazioni in merito al verbale di CdS sopra richiamato, relativamente alle prescrizioni da recepire nelle successive fasi di progettazione;
- in prosieguo di tempo sono stati acquisiti dall'Amministrazione comunale anche i seguenti ulteriori pareri:
 - Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, nota prot. n. 1328 del 15/02/2021 – è stata rilasciata autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, subordinata al rispetto di una serie di prescrizioni, per la realizzazione delle nuove banchine per i pescherecci;
 - Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Crescita

Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – prot. 41657 del 21/04/2021 è stato comunicato l'esito della Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii “[...] *considerato e valutato che, sulla base degli elementi informativi trasmessi, sia ragionevole escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi legati alla realizzazione e all'esercizio dei pontili, ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA concluso con Decreto di compatibilità ambientale n. 648 del 23/06/2005, si ritiene che il progetto di “Realizzazione banchine per attracchi pescherecci su banchina San Domenico nell'ambito del Piano Regolatore Portuale di Molfetta”, non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii “modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*”

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 11/06/2021, l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo alla “Realizzazione delle Nuove Banchine per gli attracchi pescherecci nel Porto di Molfetta.”;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto “*Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento*”, la Giunta regionale ha approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni rappresentate nel relativo allegato A). Pertanto, a decorrere dal 01/11/2021, sono transitate alla Sezione Demanio e Patrimonio le seguenti funzioni: “- pianificazione portuale, compresa l'approvazione dei Piani Regolatori Portuali ex legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 75597 del 18/10/2022 del Comune di Molfetta sono stati trasmessi alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, gli elaborati aggiornati del PRP vigente in relazione alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 07/02/2022, relativi alla ripermutazione del Piano Regolatore del Porto di Molfetta per l'esclusione dall'ambito portuale dell'area denominata “*Cala Sant'Andrea*”, al fine della formalizzazione della variazione esclusivamente tecnico funzionale, ed è stato inoltre precisato che gli elaborati tengono conto anche “*dell'Adeguamento Tecnico Funzionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 27 settembre 2021 relativo alla traslazione del secondo braccio del molo di sopraflutto alle condizioni riportate nel parere n. 66/2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici reso nell'adunanza del 18 settembre 2013*”;
- con nota prot. n. 78338 del 27/10/2022 del Comune di Molfetta è stata trasmessa alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, la documentazione relativa al progetto per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta, per la formalizzazione dell'adeguamento tecnico funzionale del PRP vigente; trasmettendo contestualmente gli elaborati aggiornati del PRP in relazione agli interventi previsti in progetto;
- con nota prot. n. 0014531 del 07/11/2022 della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia è stato dato avvio all'istruttoria per l'approvazione della variante al PRP, sottesa alla realizzazione degli interventi di cui al progetto definitivo/esecutivo per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta, richiedendo contestualmente alle altre articolazioni regionali a vario titolo competenti in materia, nel termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della medesima nota, l'espressione di parere in merito alle modifiche proposte;
- con nota prot. n. 12936 del 22/11/2022 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia, è stato comunicato che “... i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Molfetta, si attesta che per il Comune di Molfetta non risultano terreni gravati da Uso Civico.”;
- con nota prot. n. 0015574 del 28/11/2022 della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, sono state sollecitate le amministrazioni regionali interessate con la nota sopra richiamata, con l'invito

- all'espressione del parere di competenza entro 5 giorni dal ricevimento, avvisando che decorso il termine fissato, preso atto dei pareri del Ministero per i beni e le attività culturali – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari (prot. n. 1328 del 15/02/2021), del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (prot. 41657 del 21/04/2021) e del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia (prot. 12936 del 22/11/2022) si riterrà acquisito positivamente l'assenso delle Strutture regionali dovendo, di conseguenza, attestare il carattere esclusivamente tecnico-funzionale della variante proposta al PRP;
- con nota prot. n. 13541 del 06/12/2022 del Servizio Programmazione Negoziata e Riqualficazione Urbana della Regione Puglia, è stato comunicato che “[...] *rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono conformi agli atti di pianificazione vigenti nel Comune di Molfetta e, quindi, qualificabili come varianti di natura tecnico funzionale (ex art. 5 comma 7 della L.R. n. 17/2015), la Scrivente Sezione Urbanistica, in merito agli aspetti urbanistici, non rileva motivi ostativi all'intervento in oggetto. Quanto sopra, fatto salvo il rilascio dei pareri di competenza paesaggistica e ambientale (che non competono alla scrivente Sezione Urbanistica Regionale) nonché gli ulteriori pareri di competenza di altri Enti o Amministrazioni.*”;
 - con nota prot. n. 20005 del 06/12/2022 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, è stato comunicato che “[...] *Analizzati gli elaborati progettuali trasmessi, si evince che la riprofilatura (in avanzamento) della banchina è coerente con quanto già previsto dal Piano Regolatore portuale vigente. Il progetto prevede lavori di ampliamento finalizzati a eliminare la risega presente per un totale di circa 1.550 mq con l'innesto di pontili dedicati allo stallo dei pescherecci. La variazione proposta rispetto al Piano Regolatore portuale vigente riguarda invece la realizzazione, in luogo dei due pontili delle dimensioni di 50 ml di lunghezza e 20 ml di larghezza previsti dal Piano vigente, di 14 pontili di dimensioni inferiori. La superficie totale dei nuovi pontili, pari a 1.256 mq, risulta inferiore rispetto a quella dei due pontili previsti dal Piano vigente (pari a 2.000 mq) I nuovi pontili di progetto sono destinati, come da PRP vigente, alla flotta peschereccia. Ciò rappresentato, per quanto di competenza, non si rilevano motivi ostativi al rilascio di parere favorevole all'adeguamento tecnico funzionale proposto dal Comune di Molfetta, delegato da questo Ente alla realizzazione dei lavori di completamento della diga foranea del porto, ferma restando la necessità, a conclusione degli stessi lavori, di ridefinire gli ambiti di competenza regionale con riferimento alla gestione della banchina San Domenico e dei nuovi pontili come modificati.*”;
 - con nota prot. n. 10552 del 15/12/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, è stato comunicato che “[...] *Nel merito si rappresenta che non sussistono profili di competenza di questa sezione.*”
 - con nota prot. 16514 del 15/12/2022 del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia è stato comunicato che “[...] *Per quanto sopra, in relazione ai pareri a diverso titolo acquisiti si ritiene che la variante al PRP vigente proposta dal Comune di Molfetta possa essere considerata di tipo tecnico funzionale in quanto corrispondente ai dettami di cui alla Legge Regionale n. 17/2015, art. 5, comma 7 poiché le modifiche contenute nel progetto in esame congiuntamente:*
- a) *sono coerenti con gli obiettivi e le scelte di programmazione del PRP;*
 - b) *non modificano in modo sostanziale la conformazione e il dimensionamento complessivo dell'impianto portuale;*
 - c) *non contengono previsione di opere soggette alle procedure di Valutazione di impatto ambientale o a Valutazione di incidenza. e pertanto, questo Servizio procederà agli adempimenti del caso per la successiva presa d'atto da parte della Giunta regionale.*”;

ATTESO CHE:

- la normativa di riferimento in materia di pianificazione portuale, come noto, è, allo stato, rappresentata da:
 - o Legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni, il cui art. 5, comma 3-bis per i porti di interesse regionale rimanda alle disposizioni legislative regionali vigenti.
 - o Articolo n. 5 della legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 recante “Disciplina della tutela e dell'uso della costa”, che si riporta testualmente per le parti di interesse:

“Art. 5 Pianificazione dei porti di interesse regionale

[...]

3. In applicazione dell’articolo 5-bis, comma 7, della l. 84/1994 nei porti classificati di interesse regionale ai sensi dell’articolo 4 della medesima legge, il Piano regolatore portuale è adottato dal comune, previa espressione dell’intesa con l’autorità marittima ai fini della verifica di compatibilità del piano con le esigenze di sicurezza portuale, della navigazione marittima e del traffico marittimo e della idoneità delle aree finalizzate al controllo.

4. I comuni adottano il Piano regolatore portuale al fine di adeguare la pianificazione portuale alle nuove esigenze di sviluppo, recupero, riconversione e riqualificazione strutturali e funzionali e, in ogni caso, ove sia in vigore un piano regolatore non formalmente approvato ai sensi della l. 84/1994. Dalla data di adozione del Piano regolatore portuale si applicano le misure di salvaguardia, così come previste dalla vigente normativa regionale in materia di governo del territorio, fino alla data di entrata in vigore del piano stesso. Per lo sviluppo della nautica da diporto regionale, il Piano regolatore portuale destina le strutture o le aree allo stato attuale sottoutilizzate dei porti esistenti, alla realizzazione di approdi turistici come definiti all’articolo 2, lettera b), del regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell’articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509.

5. Il Piano regolatore portuale è approvato con deliberazione della Giunta regionale, previa acquisizione sul Piano adottato del parere di cui dell’articolo 5, comma 3, della l. 84/1994.

6. Le varianti al Piano regolatore portuale sono approvate con la medesima procedura di approvazione prevista ai commi 3, 4 e 5, tranne quelle di natura esclusivamente tecnico-funzionale.

7. Sono considerate varianti di natura esclusivamente tecnico-funzionali del Piano regolatore portuale le modifiche contenute in progetti di intervento che congiuntamente:

a) siano coerenti con gli obiettivi e le scelte di programmazione del Piano;

b) non modifichino in modo sostanziale la conformazione e il dimensionamento complessivo dell’impianto portuale;

c) non contengano previsione di opere soggette alle procedure di Valutazione di impatto ambientale o a Valutazione di incidenza.

8. Sulla natura di variante esclusivamente tecnico-funzionale si pronuncia il Servizio regionale competente”.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2006, n. 558 è stato approvato il nuovo Piano regolatore del Porto di Molfetta;
- con deliberazione di Giunta regionale 27 settembre 2021, n. 1525 è stata effettuata la presa d’atto della Variante di adeguamento tecnico funzionale del Piano regolatore portuale del porto Molfetta per traslazione del 2° braccio molo sopraflutto;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto “Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, la Giunta regionale ha approvato l’istituzione e le funzioni delle Sezioni rappresentate nel relativo allegato A). Pertanto, a decorrere dal 01/11/2021, sono transitate alla Sezione Demanio e Patrimonio le seguenti funzioni: “- pianificazione portuale, compresa l’approvazione dei Piani Regolatori Portuali ex legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.; [...]”;
- nell’ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Molfetta - conclusa in data 07/02/2022 -, finalizzata all’acquisizione di pareri, nulla-osta e/o atti di assenso per la ripermimetrazione del Piano Regolatore del Porto di Molfetta al fine di escludere dal perimetro del porto l’area demaniale denominata “Cala Sant’Andrea”, è stata concordata “una perimetrazione (siglata dalle parti allegata al

- presente verbale) da trasferire sulla tavola generale di inquadramento dell'ambito portuale per farne parte integrante al fine di trasmettere la documentazione alla Giunta Regionale per la successiva adozione"*
- con nota prot. n. 614 del 18/01/2022 del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia è stato comunicato che *"Esaminata la natura della variante in esame, si ritiene che la stessa possa essere considerata di tipo tecnico funzionale in quanto corrispondente ai dettami di cui alla Legge Regionale n. 17/2015, art. 5, comma 7 [...] ritenendosi la variante proposta di carattere tecnico-funzionale, la stessa potrà essere approvata con la positiva conclusione della presente Conferenza di Servizi. Nondimeno, la documentazione progettuale, opportunamente aggiornata con riferimento agli ultimi atti di indirizzo della Giunta comunale e alle risultanze della odierna CdS, dovrà essere restituita alla scrivente Sezione - debitamente firmata dal tecnico incaricato e dal RUP del Comune - per la successiva presa d'atto da parte della Giunta regionale"*;
 - con nota prot. n. 75597 del 18/10/2022 del Comune di Molfetta sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati del PRP vigente in relazione alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 07/02/2022, al fine della formalizzazione della variazione esclusivamente tecnico funzionale; è stato inoltre precisato che gli elaborati tengono conto anche *"dell'Adeguamento Tecnico Funzionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1525 del 27 settembre 2021 relativo alla traslazione del secondo braccio del molo di sopraflutto alle condizioni riportate nel parere n. 66/2013 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici reso nell'adunanza del 18 settembre 2013"*;
 - con nota prot. n. 17532 del 09/03/2020 del Comune di Molfetta è stato dato atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizio relativa al progetto *"Pontili di attracco per la nautica da diporto e Porto peschereccio - valutazione di sistema della riorganizzazione della nautica da diporto e porto peschereccio"* trasmettendo contestualmente il verbale della seduta conclusiva del 16/01/2020;
 - con nota prot. n. 78338 del 27/10/2022 del Comune di Molfetta è stata trasmessa alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia per la formalizzazione dell'adeguamento tecnico funzionale del PRP vigente, la documentazione relativa al progetto per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta; trasmettendo contestualmente gli elaborati aggiornati del PRP in relazione agli interventi previsti in progetto;
 - con nota prot. n. 0014531 del 07/11/2022 della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia è stato dato avvio all'istruttoria per l'approvazione della variante al PRP, sottesa alla realizzazione degli interventi di cui al progetto definitivo/esecutivo per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta, richiedendo contestualmente alle altre articolazioni regionali a vario titolo competenti in materia, nel termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della medesima nota, l'espressione del parere in alle modifiche proposte;
 - con nota prot. n. 0015574 del 28/11/2022 della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, sono state sollecitate le amministrazioni regionali interessate, con l'invito all'espressione del parere di competenza entro 5 giorni dal ricevimento, avvisando che decorso il termine fissato, preso atto dei pareri del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari (prot. n. 1328 del 15/02/2021), del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (prot. 41657 del 21/04/2021) e del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia (prot. 12936 del 22/11/2022) si riterrà acquisito positivamente l'assenso delle Strutture regionali;
 - con nota prot. 16514 del 15/12/2022 del Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia è stato comunicato che *"[...] Per quanto sopra, in relazione ai pareri a diverso titolo acquisiti si ritiene che la variante al PRP vigente proposta dal Comune di Molfetta possa essere considerata di tipo tecnico funzionale in quanto corrispondente ai dettami di cui alla Legge Regionale n. 17/2015, art. 5, comma 7 poiché le modifiche contenute nel progetto in esame congiuntamente:*
 - a) siano coerenti con gli obiettivi e le scelte di programmazione del Piano;*
 - b) non modificano in modo sostanziale la conformazione e il dimensionamento complessivo dell'impianto portuale;*

c) non contengano previsione di opere soggette alle procedure di Valutazione di impatto ambientale o a Valutazione di incidenza.

e pertanto, questo Servizio procederà agli adempimenti del caso per la successiva presa d'atto da parte della Giunta regionale.”;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la necessità di chiudere i procedimenti relativi alle varianti esclusivamente tecnico-funzionale proposte dal Comune di Molfetta per:

- la ripermetrazione del Piano Regolatore del Porto di Molfetta con l'esclusione dall'ambito portuale dell'area demaniale denominata "Cala Sant'Andrea";
- la realizzazione del progetto per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta;

ed in coerenza con le previsioni normative regionali medio tempore intervenute, si ritiene di procedere alla **PRESA D'ATTO**, per quanto di competenza, delle varianti esclusivamente tecnico funzionali al Piano Regolatore del Porto di Molfetta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto, per quanto di competenza, delle varianti esclusivamente tecnico funzionali al Piano Regolatore del Porto di Molfetta finalizzate:
 - alla ripermetrazione del Piano Regolatore del Porto con l'esclusione dall'ambito portuale dell'area demaniale denominata "Cala Sant'Andrea";
 - alla realizzazione del progetto per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta;

come rappresentato negli elaborati di aggiornamento delle tavole di piano predisposte dal Comune di Molfetta e trasmesse con nota prot. n. 75597 del 18/10/2022 e con nota prot. n. 78338 del 27/10/2022;

3. di dare atto che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento è agli atti del Servizio Demanio Costiero e Portuale;

4. di incaricare la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Molfetta, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Capitaneria di Porto di Molfetta, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Marittima di Bari e al Commissario ad Acta per la redazione del PCC del Comune di Molfetta;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. "Sistema di portualità turistica"
(ing. Roberto Monticelli)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/ 2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Demanio e Patrimonio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto, per quanto di competenza, delle varianti esclusivamente tecnico funzionali al Piano Regolatore del Porto di Molfetta finalizzate:
 - alla ripermetrazione del Piano Regolatore del Porto con l'esclusione dall'ambito portuale dell'area demaniale denominata "Cala Sant'Andrea";
 - alla realizzazione del progetto per la Realizzazione delle Nuove Banchine per gli Attracchi Pescherecci nel porto di Molfetta;come rappresentato negli elaborati di aggiornamento delle tavole di piano predisposte dal Comune di Molfetta e trasmesse con nota prot. n. 75597 del 18/10/2022 e con nota prot. n. 78338 del 27/10/2022;

3. di dare atto che tutta la documentazione non allegata al presente provvedimento è agli atti del Servizio Demanio Costiero e Portuale;
4. di incaricare la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Comune di Molfetta, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Capitaneria di Porto di Molfetta, al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Marittima di Bari e al Commissario ad Acta per la redazione del PCC del Comune di Molfetta;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO